

FINANZIARIA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA FRIULIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00051580322
Numero Rea	62893
P.I.	00051580322
Capitale Sociale Euro	266.020.393 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	70.10.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	733.999	733.999
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.500	45.030
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.548	708
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.900
Totale immobilizzazioni immateriali	35.048	48.638
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	226.846	294.885
4) altri beni	34.631	31.446
Totale immobilizzazioni materiali	261.477	326.331
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	420.377.158	420.377.158
b) imprese collegate	100.680.466	87.018.423
d-bis) altre imprese	408.501	11.772.558
Totale partecipazioni	521.466.125	519.168.140
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.857	52.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	237.857	290.714
Totale crediti verso imprese controllate	290.714	343.571
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.060.381	3.222.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.451.524	8.700.877
Totale crediti verso imprese collegate	24.511.905	11.922.977
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.863.612	6.228.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.480.606	2.776.912
Totale crediti verso altri	11.344.218	9.005.283
Totale crediti	36.146.837	21.271.831
3) altri titoli	16.400.000	12.950.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	574.012.962	553.389.971
Totale immobilizzazioni (B)	574.309.487	553.764.940
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.979	172.793
Totale crediti verso clienti	52.979	172.793
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.810	5.944.556
Totale crediti verso imprese controllate	22.810	5.944.556
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.643	459.533

Totale crediti verso imprese collegate	563.643	459.533
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.170	55.170
Totale crediti verso controllanti	55.170	55.170
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.212.187	35.060
Totale crediti tributari	2.212.187	35.060
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.676	3.493.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	102.626	63.953
Totale crediti verso altri	610.302	3.557.477
Totale crediti	3.517.091	10.224.590
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	19.405.301	28.015.892
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	19.405.301	28.015.892
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	58.541.301	61.920.981
3) danaro e valori in cassa	254	1.215
Totale disponibilità liquide	58.541.555	61.922.196
Totale attivo circolante (C)	81.463.947	100.162.678
D) Ratei e risconti	729.142	636.102
Totale attivo	657.236.575	655.297.718
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	362.154.886	361.134.824
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	308.933.382	306.826.546
IV - Riserva legale	8.746.672	8.738.880
V - Riserve statutarie	15.118.184	15.048.616
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	19.505.987	22.505.986
Totale altre riserve	19.505.987	22.505.986
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.663.332	155.816
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(74.182.560)	(74.182.560)
Totale patrimonio netto	644.939.883	640.228.109
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	257.644	386.465
4) altri	5.439.893	5.967.277
Totale fondi per rischi ed oneri	5.697.537	6.353.742
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.199.798	1.216.127
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.991	241.778
Totale debiti verso fornitori	54.991	241.778
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.209.420	1.576
Totale debiti verso imprese controllate	2.209.420	1.576
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.252	2.900
Totale debiti verso imprese collegate	4.252	2.900
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.400	211.400

Totale debiti verso controllanti	211.400	211.400
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.824	5.466.645
Totale debiti tributari	168.824	5.466.645
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.267	105.417
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.267	105.417
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.649.203	1.470.023
Totale altri debiti	2.649.203	1.470.023
Totale debiti	5.399.357	7.499.739
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	657.236.575	655.297.718

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.183.452	690.696
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.573.701	301.908
Totale altri ricavi e proventi	2.573.701	301.908
Totale valore della produzione	3.757.153	992.604
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.023	15.906
7) per servizi	941.024	558.745
8) per godimento di beni di terzi	79.808	44.555
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.244.898	1.129.587
b) oneri sociali	587.129	274.794
c) trattamento di fine rapporto	63.122	30.768
e) altri costi	111.833	69.061
Totale costi per il personale	3.006.982	1.504.210
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.025	15.892
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.219	38.688
Totale ammortamenti e svalutazioni	113.244	54.580
12) accantonamenti per rischi	2.488.739	50.000
14) oneri diversi di gestione	315.898	213.636
Totale costi della produzione	6.963.718	2.441.632
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.206.565)	(1.449.026)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	512.676	484.985
da imprese collegate	5.385.951	1.060.951
altri	2.488.578	-
Totale proventi da partecipazioni	8.387.205	1.545.936
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	101	64
da imprese collegate	627.525	226.036
altri	100.418	72.346
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	728.044	298.445
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	710.134	293.220
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	489.933	260.933
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	591.247	177.626
Totale proventi diversi dai precedenti	591.247	177.626
Totale altri proventi finanziari	2.519.358	1.030.225
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	109.670	24.713
Totale interessi e altri oneri finanziari	109.670	24.713
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.796.893	2.551.449

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	116.828	27.077
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	503.558
Totale rivalutazioni	116.828	530.635
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.502.014	500.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.391.711	1.180.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	203.014	159.254
Totale svalutazioni	3.096.739	1.839.254
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.979.911)	(1.308.619)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.610.417	(206.199)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.906	(230.000)
imposte differite e anticipate	(128.821)	(132.015)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(52.915)	(362.015)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.663.332	155.816

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.663.332	155.816
Imposte sul reddito	(52.915)	(362.015)
Interessi passivi/(attivi)	(2.519.358)	(1.030.225)
(Dividendi)	(1.580.255)	(537.485)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.550.856)	20.000
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(6.040.052)	(1.753.909)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(656.205)	(149.912)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	113.244	54.580
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.979.911	1.308.619
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(3.603.102)	(540.622)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	119.815	(34.226)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(186.787)	108.260
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	506.285	596.637
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	(95.888)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.727.002	427.790
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.563.213	461.951
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.920.033	500.923
Dividendi incassati	1.580.255	537.485
Altri incassi/(pagamenti)	(16.329)	(45.000)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.047.172	1.455.359
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.435)	12.992
Disinvestimenti	0	(15.892)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.366)	6.795
Disinvestimenti	0	(38.688)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(38.880.000)	(18.051.721)
Disinvestimenti	22.030.969	4.415.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(40.639.423)	(12.662.289)
Disinvestimenti	49.047.000	21.052.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.476.255)	(5.281.803)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	126.898	2.266.001
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(78.456)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	48.442	2.266.001
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.380.641)	(1.560.443)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	61.920.981	63.481.193
Danaro e valori in cassa	1.215	1.444
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	61.922.196	63.482.637
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	58.541.301	61.920.981
Danaro e valori in cassa	254	1.215
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	58.541.555	61.922.196

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

In attuazione della direttiva europea 2013/34 nel 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15; per decreto viene integrato e modificato il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le disposizioni del decreto sopracitato sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data.

Preme precisare quanto evidenziato da Assoholding nella circolare n.14 di maggio 2017 in merito agli effetti che l'inevitabile adozione degli schemi di bilancio previsti dal codice civile determinano nella rappresentazione della specifica operatività anche di Friulia S.p.A.. Assoholding infatti lamenta che "è pur vero che la redazione di un bilancio secondo le regole ordinarie del codice civile come riformulato dal D.Lgs. 139/2015 per queste realtà (n.d.r. anche le Finanziarie Regionali) rischia di dare una rappresentazione economico patrimoniale poco aderente all'attività caratteristica svolta da questi soggetti. La scarsa rappresentatività si manifesta prevalentemente nella redazione del conto economico, dove nessuna indicazione, o quasi si avrebbe nella voce A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, dovendo necessariamente riclassificare alla voce C) Proventi ed oneri finanziari qualsiasi provento derivante quanto dall'attività di vendita di partecipazioni, tanto dall'attività di erogazione di finanziamenti infragruppo".

Su richiesta dell'Azionista di Maggioranza, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 17 dicembre 2019 la modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale. La proposta, approvata all'unanimità da parte degli Azionisti presenti, ha previsto pertanto che l'esercizio con decorrenza 1 luglio 2019 chiuda il 31 dicembre 2019 e che i successivi esercizi abbiano durata dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Conseguentemente i risultati del bilancio in esame, chiuso al 31 dicembre 2020, sono comparati con quelli rilevati nei sei mesi di gestione precedente conclusi alla data del 31 dicembre 2019.

Il bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

ed è corredato dalla relazione sulla gestione precedentemente esposta.

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e - in taluni casi - un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La nota integrativa è composta da:

- PARTE A Criteri di valutazione
- PARTE B Informazioni sullo stato patrimoniale
- PARTE C Informazioni sul conto economico
- PARTE D Altre informazioni

Alla presente nota integrativa sono allegati, oltre ai documenti richiesti da specifiche disposizioni di legge, altri prospetti al fine di offrire una migliore rappresentazione e comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società:

- Elenco delle partecipazioni detenute;
- Movimento delle partecipazioni;
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate strategiche;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Bilancio dettagliato per singola gestione;
- Utilizzo del fondo di dotazione (art. 134 punto 14 L.R. 13/98);
- Rendiconto ex art. 7 dello statuto sociale.

Il bilancio è strutturato in modo da rappresentare la sintesi dell'attività svolta nei vari comparti.

In adempimento alle norme di cui all'art. 134 punto 14 della L.R. 13/98, vengono evidenziati in allegato al bilancio l'

elenco degli interventi dell'esercizio a valere sul fondo di dotazione ex L.R. 22/75, effettuati in coerenza con il programma di utilizzo del fondo approvato dall'assemblea degli Azionisti del 30 luglio 1999.
Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs 39/2010 e dell'articolo 2409 bis del codice civile il bilancio è stato sottoposto a revisione legale affidata alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico, il Rendiconto Finanziario e/o la Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società nel rispetto del principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.
Ai fini di omogeneità, ai sensi dell'articolo 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si ricorda che su richiesta dell'Azionista di Maggioranza, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 17 dicembre 2019 la modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale. La proposta, approvata all'unanimità da parte degli Azionisti presenti, ha previsto pertanto che l'esercizio con decorrenza 1 luglio 2019 chiuda il 31 dicembre 2019 e che i successivi esercizi abbiano durata dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Conseguentemente i risultati del bilancio in esame, chiuso al 31 dicembre 2020, sono comparati con quelli rilevati nei sei mesi di gestione precedente conclusi alla data del 31 dicembre 2019.

Tutti i valori in bilancio sono esposti in Euro; i valori esposti nella nota integrativa sono da intendersi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte in bilancio, accertata la loro utilità pluriennale, al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità residua.

In particolare, la durata dell'ammortamento per le principali categorie è la seguente:

- costi d'impianto e ampliamento, durata anni 5;
- licenze software durata anni 3.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative, ed eventualmente rivalutato a seguito di specifiche leggi di rivalutazione.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile, come sopra definito, con gli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote ordinarie fiscali, giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni, ridotte al 50% per i cespiti entrati in attività nel corso dell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella seguente.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie. Esse sono contabilizzate al costo d'acquisto, rettificato per riflettere perdite durevoli di valore. In coerenza con le modalità d'intervento della Finanziaria, per la determinazione del valore di bilancio delle partecipazioni in società verso le quali si indirizza l'attività istituzionale si tiene conto:

- del patrimonio netto risultante dagli ultimi bilanci approvati dalle società partecipate;
- dell'andamento economico delle società partecipate, valutando i bilanci anche sotto l'aspetto dei risultati tendenziali;
- degli eventi succedutisi nelle partecipate dopo la chiusura dell'esercizio.

Ove dall'esame degli elementi sopra indicati risulti un accrescimento del valore della quota posseduta dalla Finanziaria, viene mantenuto inalterato il valore di carico.

Ove, invece, ne risulti un decremento considerato durevole già in atto o di probabile manifestazione nel breve periodo,

del valore della quota posseduta si procede a una conseguente e opportuna rettifica di valore.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni operate.

Al 31 dicembre 2019 la Società detiene partecipazioni di controllo in S.p.A. Autovie Venete, Finest S.p.A. e BIC Incubatori FVG S.r.l.. Ai sensi dell'art. 25 e seguenti del Dlgs 127/91 viene predisposto il bilancio consolidato.

CREDITI

Il valore iscritto a bilancio coincide con quello di presumibile realizzo, determinato tenendo conto della situazione di solvibilità della controparte e delle condizioni generali di mercato. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare del credito rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato la perdita presunta basata su valutazioni analitiche dei crediti che manifestano rischi di inesigibilità.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato non è applicato sia per i crediti aventi scadenza inferiore ai 12 mesi sia per quelli aventi scadenza superiore sempreché caratterizzati da costi di transazione di modesto importo e da un tasso di interesse desumibile del contratto non significativamente divergente da quello di mercato in vigore alla data di iscrizione del credito. Il cambio della modalità di contabilizzazione è stato applicato in maniera prospettica.

I crediti per interessi di mora maturati sono iscritti a conto economico per competenza e sono valutati al presunto valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli a reddito fisso in portafoglio che costituiscono un temporaneo investimento della liquidità e non attengono all'attività istituzionale sono considerati "non immobilizzati". Tali titoli sono iscritti in bilancio al minor valore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo LIFO a scatti annuale, e il valore di mercato. Poiché i titoli sono detenuti di norma in portafoglio per un periodo inferiore ai dodici mesi il costo d'acquisto è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori, valutata anche l'irrelevanza degli effetti che si genererebbero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato alla luce delle politiche di gestione degli investimenti che ne comportano la presunta realizzazione in un orizzonte di breve periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono valorizzati al costo medio ponderato del periodo.

Il valore di mercato preso a riferimento per la valutazione è:

- la media aritmetica delle quotazioni rilevate nell'ultimo mese dell'esercizio per i titoli quotati;
- le quotazioni e i rendimenti correnti di titoli aventi analoghe caratteristiche per i titoli non quotati.

Il valore originario dei titoli viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

I titoli a reddito variabile in portafoglio che costituiscono un temporaneo investimento della liquidità e non attengono all'attività istituzionale sono considerati "non immobilizzati". Tali titoli sono iscritti a bilancio al minor valore tra il costo, determinato con il metodo LIFO a scatti annuale, e il valore di mercato o il valore di presumibile realizzo. Gli incrementi dell'esercizio sono valorizzati al costo medio ponderato del periodo.

Per i titoli di capitale quotati il valore di mercato è pari alla media delle quotazioni rilevate nell'ultimo mese dell'esercizio.

Per i titoli di capitale non quotati il valore di presumibile realizzo è rappresentato dal valore di costo rettificato per tener conto di eventuali diminuzioni di valore.

Il valore originario dei titoli viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze dei conti correnti bancari.

I Depositi Bancari e Postali sono valutati al presumibile valore di realizzo che risulta coincidere con il loro valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

RATEI E RISCONTI

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

DEBITI

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato non è applicato sia per i debiti aventi scadenza inferiore ai 12 mesi sia per quelli aventi scadenza superiore sempreché caratterizzati da costi di transazione di modesto importo e da un tasso di interesse desumibile del contratto non significativamente divergente da quello di mercato in vigore alla data di iscrizione del debito. Il cambio della modalità di contabilizzazione è stato applicato in maniera prospettica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

FONDO IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE E CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Il fondo include l'accantonamento per contenziosi in essere con l'amministrazione finanziaria e lo stanziamento per imposte differite. Quest'ultimo è stimato in base a una previsione del probabile onere fiscale futuro in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili.

Le passività per imposte differite sono annotate a fronte delle differenze temporanee tassabili negli esercizi successivi, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità di insorgenza del debito.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società e del Gruppo di generare con continuità redditi imponibili positivi e solo per le differenze temporanee aventi un profilo di inversione definito.

Per le differenze temporanee aventi un profilo di inversione definito, le attività per imposte anticipate sono state iscritte qualora l'annullamento delle differenze in oggetto avvenga in un periodo in cui si riverseranno imposte differite a fronte di differenze temporali tassabili.

La fiscalità differita, quando rilevata, è stata determinata applicando alle differenze temporanee tassabili e deducibili le aliquote teoriche di imposte attualmente in vigore (IRES/IRAP). Le imposte anticipate e quelle differite, quando iscritte, sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, senza compensazione di partite, includendo le prime nella voce "imposte anticipate" e le seconde nella voce "Fondi per rischi e oneri - Fondi imposte, anche differite".

In occasione di ogni bilancio le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite sono valutate alla luce sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme che delle mutate capacità di recupero delle poste iscritte da parte della società e del Gruppo.

ALTRI FONDI

Gli "Altri fondi" sono stanziati a fronte delle passività di esistenza certa o probabile per le quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non fa uso di strumenti finanziari derivati diversi da quelli previsti negli accordi stipulati in occasione dell'acquisizione delle partecipazioni e finalizzati all'eventuale smobilizzo delle stesse. Tutti gli strumenti finanziari derivati della Società sono iscritti al fair value determinato con riferimento al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati. Tale fair value non è determinato se dall'applicazione di tali modelli non emerge un risultato attendibile, valutato parimenti il rischio di controparte.

DIVIDENDI

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. I dividendi ricevuti venivano contabilizzati quando incassati; il cambio della modalità di contabilizzazione è stato applicato in maniera prospettica.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale secondo il metodo "pro rata temporis". Gli interessi includono gli oneri e i proventi aventi natura assimilabile.

PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Tali proventi ed oneri sono iscritti a bilancio, nella sezione accesa alle componenti finanziarie, nel momento in cui diventano certi, cioè alla data in cui viene realizzata la cessione della partecipazione.

IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

GARANZIE

Le garanzie rilasciate sono rappresentate al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

IMPEGNI

Gli impegni sono rappresentati da Fondi di Friulia S.p.A., da destinare, così come previsto dalla legge regionale 4/2001, a garanzia di investimenti e finanziamenti concessi prevalentemente da FINEST S.p.A. nell'area balcanica.

IMPEGNI PER RISCHI ESTERO

Tali impegni evidenziano l'importo conferito dalla Regione e destinato alla copertura di Rischi Estero sulla base della norma sopra richiamata al netto di eventuali fidejussioni concesse ed evidenziate tra le garanzie.

FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

Si tratta di fondi gestiti per mandato ai sensi delle leggi istitutive e vengono rappresentati nei conti d'ordine fra gli impegni, sulla base della loro effettiva consistenza a fine esercizio.

Nota integrativa, attivo

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La posta al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 734 mila a seguito dell'adesione del socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'aumento di capitale promosso in forma scindibile in occasione dell'assemblea del 17 dicembre 2019. In tal senso si ricorda che l'assemblea degli azionisti riunitasi in sede straordinaria ha deliberato sia la rotatività degli interventi a valere del patrimonio separato costituito mediante l'emissione di azioni correlate di tipo Alfa sia, contestualmente, un aumento di capitale scindibile da realizzarsi attraverso l'emissione di n. 3.000.000 di nuove azioni Alfa al valore nominale di Euro 1,00 e sovrapprezzo di Euro 2,0654 per azione. Il socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha partecipato a tale aumento sottoscrivendo 978.665 azioni Alfa di nuova emissione e liberandone integralmente il sovrapprezzo e il 25 per cento del nominale. Il Consiglio di Amministrazione, in ragione delle future necessità di investimento, potrà richiamare il restante 75 del nominale, attualmente iscritto nella voce in esame.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a Euro 574.309 mila (Euro 553.765 mila al 31.12.2019) e sono prevalentemente rappresentate da partecipazioni e crediti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, il cui ammortamento è ultimato nel corso dell'esercizio appena concluso, sono costituite dalle seguenti voci:

Si forniscono di seguito le variazioni registrate nel corso dell'esercizio per categoria

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono riconducibili ai costi sostenuti per l'implementazione del nuovo software contabile e gestionale entrato in produzione durante l'esercizio 2018/2019.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Non sono presenti immobilizzazioni in corso ed acconti.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	90.298	4.284	2.900	97.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.268	3.576	-	48.844
Valore di bilancio	45.030	708	2.900	48.638
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.465	11.870	-	25.335

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	2.900	2.900
Ammortamento dell'esercizio	33.994	2.030	-	36.024
Totale variazioni	(20.529)	9.840	2.900	(7.789)
Valore di fine esercizio				
Costo	103.763	16.154	2.900	122.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.263	5.606	2.900	87.769
Valore di bilancio	24.500	10.548	0	35.048

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle seguenti voci:

Si forniscono di seguito le variazioni annue registrate nel corso dell'esercizio per categoria:

I terreni e fabbricati si riferiscono all'immobile dove ha sede la società in Trieste.

I beni attualmente nel patrimonio aziendale non sono stati oggetto di rivalutazioni. La voce si riferisce alle dotazioni d'ufficio, attrezzature, arredi ed hardware

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.840.401	714.570	3.554.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.545.517	683.124	3.228.641
Valore di bilancio	294.885	31.446	326.331
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	12.365	12.365
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.683	1.683
Ammortamento dell'esercizio	68.038	7.497	75.535
Totale variazioni	(68.038)	3.185	(64.853)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.840.401	725.252	3.565.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.613.555	690.621	3.304.176
Valore di bilancio	226.846	34.631	261.477

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Al 31 dicembre 2020 la voce, pari a Euro 420.377 mila (Euro 420.377 mila al 31 dicembre 2019), è rappresentativa del 72,97 per cento del capitale sociale di S.p.A. Autovie Venete (Euro 317.528 mila), del 73,23 per cento di Finest S.p.A. (Euro 101.369 mila) e del 100,00 per cento di BIC Incubatori FVG S.r.l. (Euro 1.480 mila).

Si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione per la descrizione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nell'esercizio da ciascuna Controllata.

Non si registrano variazioni intercorse nella voce in esame durante l'esercizio oggetto di valutazione del presente

bilancio.

La tabella “Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate strategiche” esposta tra gli allegati fornisce un confronto tra il valore di bilancio e il valore delle stesse con il metodo del patrimonio netto.

La movimentazione della voce risulta essere la seguente:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

L'art. 2423-bis al punto 1-bis) prevede che la rilevazione e la presentazione delle voci sia effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Friulia S.p.A. all'atto dell'intervento sottoscrive con i soci industriali un patto parasociale volto a disciplinare, tra l'altro, la governance e il programma aziendale della società target. Pertanto, anche dagli esiti degli approfondimenti condotti da autorevoli professionisti, è stato possibile riscontrare che la Finanziaria Regionale è in grado di esercitare un'influenza notevole tipica di un azionista collegato, anche quando la frazione del capitale acquisito nella partecipata è inferiore al 20%. La classificazione in bilancio delle partecipate oggetto di investimento è stata effettuata coerentemente con tale impostazione e nel rispetto delle previsioni di cui al terzo comma dell'art. 2359 del codice civile.

Pertanto, la voce partecipazioni in imprese collegate può essere dettagliata come segue:

Alla data di chiusura dell'esercizio le partecipazioni in imprese collegate strategiche si riferiscono all'interessenze detenute in Interporto di Trieste S.p.A. (Euro 8.441 mila), Società Alpe Adria S.p.A. (Euro 78 mila), con le quali non si sono registrate variazioni in corso d'anno, e la società Servizi e Finanza FVG S.r.l. (Euro 250 mila) per la quale è stato convertito il prestito obbligazionario in azioni per un importo pari ad Euro 245 mila.

Le partecipazioni assunte nell'ambito dell'attività di investimento sono rappresentate da interessenze in società assunte nell'esercizio dell'attività tradizionale di investimento nel territorio della regione. La variazione incrementale della parte di bilancio in esame è interamente ascrivibile all'intensa attività di investimento realizzata nell'anno appena concluso.

Nella tabella sottostante, si riepilogano le movimentazioni intercorse nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 con riferimento alla voce in esame:

Si segnala che la Società non ha partecipazioni in imprese collegate che risultano iscritte per un valore significativamente superiore al loro fair value.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Per partecipazioni in altre imprese si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, esercitabili in misura non sufficiente da incidere - ai sensi del terzo comma dell'art. 2359 del codice civile - nelle votazioni dell'assemblea degli azionisti.

Si ricorda che comunque tali interessenze detenute dalla Finanziaria Regionale realizzano un legame durevole destinato a sviluppare l'attività della partecipata e del partecipante, secondo quanto previsto nell'oggetto sociale di Friulia S.p.A. La voce può essere dettagliata come segue:

Si segnala che la Società non ha partecipazioni in altre imprese che risultano iscritte per un valore significativamente superiore al loro fair value.

Le partecipazioni relative all'Obiettivo 2 1994/96 e 1997/99 acquisite negli esercizi precedenti rappresentano la quota di partecipazione al capitale sociale di P.M.I. ubicate in zona Obiettivo 2.

Non si sono verificati smobilizzi di partecipazioni assunte a valere sui fondi Obiettivo 2.

Di seguito si fornisce il movimento delle partecipazioni in altre imprese:

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULLE PARTECIPAZIONI

Come prescritto dai vigenti principi contabili Friulia S.p.A. è tenuta all'iscrizione a bilancio del fair value degli strumenti derivati da essa detenuti. In particolare, il principio contabile OIC 32 “ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati, nonché le tecniche di valutazione del fair value degli strumenti finanziari derivati e le informazioni da presentare nella nota integrativa”.

Friulia S.p.A. ha analizzato gli impegni negoziati all'atto del perfezionamento degli interventi e finalizzati allo smobilizzo degli stessi che, in conformità alle previsioni del richiamato principio contabile, costituiscono degli

strumenti finanziari derivati (opzioni). Tenuto conto della tipologia e delle caratteristiche di tali strumenti e dei relativi sottostanti, nonché delle controparti obbligate, le considerazioni e le ulteriori valutazioni effettuate non hanno determinato effetti sullo stato patrimoniale e/o sul conto economico della Finanziaria Regionale, anche ai sensi del comma 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Pur nella consapevolezza delle difficoltà anche valutative dello strumento derivato in esame, Friulia ritiene lo stesso adeguato alla propria operatività in quanto consente di rispettare le previsioni statutarie e di legge che regolamentano gli interventi della Finanziaria Regionale, chiamata a garantire una rotatività delle risorse assegnate a servizio delle PMI del territorio.

Si forniscono infine alcune tabelle riguardanti i principali rapporti patrimoniali in essere alla data di bilancio con le società partecipate. Inoltre per quanto riguarda i movimenti dei singoli pacchetti azionari si rimanda alla tabella "Movimento partecipazioni esercizio chiuso al 31 dicembre 2020", esposta in allegato alla nota integrativa. Nell'intenzione di evitare qualsivoglia pregiudizio alle partecipate riconducibili all'attività di investimento, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno omettere alcune informazioni richieste ai sensi del punto 5) del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile e in particolare si è stabilito di evitare di dare informativa in merito al valore netto contabile attribuito in bilancio alle partecipazioni in imprese collegate. Tale scelta è funzionale alle specificità dell'attività svolta dalla Finanziaria Regionale nel settore dello sviluppo e della crescita delle imprese del territorio.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I crediti verso imprese controllate, pari a Euro 291 mila, si riferiscono al finanziamento concesso a BIC Incubatori FVG Srl per dotare la Controllata delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di manutenzioni straordinarie e all'investimento per la realizzazione di un impianto di fotovoltaico.

Valutati l'irrelevanza dei costi di transazione e l'applicazione di tassi non significativamente divergenti da quelli di mercato in essere alla data di erogazione non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Originariamente il finanziamento in esame pari a Euro 400 mila, prevedeva un rimborso in un'unica soluzione nel mese di settembre del 2020. Su richiesta della Controllata, le modalità di rimborso sono state ridefinite, prevedendo un piano di ammortamento del finanziamento a rate su di un orizzonte temporale di più anni, coerentemente con le esigenze ed i flussi di cassa generati da BIC Incubatori FVG S.r.l.. Il rimborso delle rate trimestrali ha comportato una riduzione del credito nell'esercizio per un importo pari ad Euro 53 mila.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce, pari ad Euro 24.512 mila, ricomprende i finanziamenti erogati prevalentemente alle società assunte nell'ambito dell'attività di investimento.

La voce è così dettagliata:

I finanziamenti a società collegate assunte nell'ambito dell'attività di investimento sono rappresentati da mutui ipotecari, prestiti chirografari e altre forme tecniche di intervento offerte da Friulia S.p.A. per concorrere al sostegno e allo sviluppo, in qualità di azionista, delle società partecipate.

La ripartizione temporale dei crediti in essere per vita residua concessi alle imprese collegate partecipate da Friulia risulta la seguente:

Il Fondo svalutazione, pari a Euro 150 mila, è stanziato in modo da coprire le presumibili inesigibilità evidenziate sui crediti in essere, tenuto conto anche delle garanzie che li assistono.

Valutati l'irrelevanza dei costi di transazione e l'applicazione di tassi non significativamente divergenti da quelli di mercato in essere alla data di erogazione dei finanziamenti, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce, pari ad Euro 11.344 mila, ricomprende i finanziamenti erogati alle società partecipate acquisite nell'ambito dell'attività di investimento e le dilazioni concesse per lo smobilizzo degli interventi in partecipazione effettuati da Friulia S.p.A.. La voce è così dettagliata:

La ripartizione temporale dei crediti in essere per vita residua concessi ad altri creditori prevalentemente imprese partecipate dalla Finanziaria risulta essere la seguente:

Il Fondo svalutazione, pari a Euro 13.956 mila, è stanziato in modo da coprire le presumibili inesigibilità evidenziate sui crediti in essere, tenuto conto anche delle garanzie che li assistono.

Valutati l'irrelevanza dei costi di transazione e l'applicazione di tassi non significativamente divergenti da quelli di mercato in essere alla data di erogazione dei finanziamenti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

ALTRI TITOLI

In tale voce sono rilevati i titoli obbligazionari sottoscritti da Friulia ed emessi da PMI del territorio partecipate dalla

Finanziaria Regionale. L'intensa attività di promozione e strutturazione di emissioni obbligazionarie promossa da Friulia S.p.A. a beneficio delle imprese supportate ha permesso il conseguimento di ulteriori risultati di assoluto rilievo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. La posta in esame ha così potuto raggiungere il considerevole ammontare di Euro 16.400 mila in aumento di Euro 3.450 mila rispetto all'esercizio precedente.

Tale traguardo rappresenta solo una parte dell'ambizioso obiettivo che il nuovo piano industriale 2019-2022 si prefigge di raggiungere nell'ambito dei Minibond. La Finanziaria Regionale infatti ritiene tali strumenti di finanza alternativa delle efficaci soluzioni per garantire non solo canali innovativi per la provvista ma anche stabili e flessibili strumenti per finanziare la crescita o il rilancio delle aziende attive in regione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	0	-	-	-
Valore di bilancio	420.377.158	87.018.423	11.772.558	519.168.140	12.950.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	21.025.000	-	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	11.030.000	6.194.999	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	1.502.014	-	-	-
Altre variazioni	-	5.169.058	(5.169.058)	-	-
Totale variazioni	-	13.662.044	(11.364.057)	-	-
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	420.377.158	100.680.466	408.501	521.466.125	16.400.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FINRECO SCARL	UDINE	01444730301	1.814.200	(272.000)	4.647.000	519.000	13,19%	516.107
CAPPELLOTTO SPA	PORDENONE	00566140265	500.000	1.760.000	18.579.000	175.000	35,00%	5.638.231
LAMITEX	UDINE	02202170300	660.000	12.000	1.946.000	230.000	34,85%	598.000
FRIULCHEM SPA	PORDENONE	01307000933	7.999.750	63.000	10.724.000	1.900.000	34,55%	1.900.000
IOTTY SRL	PORDENONE	01825040932	800.000	(116.000)	587.000	242.809	30,35%	600.000
GEASS SRL	UDINE	02118000302	900.000	3.000	992.000	300.000	33,33%	300.000
LA..SO.LE SPA	UDINE	02533400301	1.500.000	103.000	2.074.000	500.000	33,33%	500.000
MIDJ SPA	PORDENONE	01102740931	1.800.000	826.000	4.670.000	600.000	33,33%	600.000
NORD GROUP SPA	UDINE	01734680307	3.000.000	(374.000)	5.568.000	1.000.000	33,33%	1.000.000
BIOMAN SPA	PORDENONE	02601751205	48.300.000	5.339.000	57.667.000	3.300.000	6,83%	4.000.000
HALO INDUSTRY SPA	UDINE	02678490307	11.000.000	(402.000)	14.179.000	3.300.000	30,00%	3.330.260
PEZZUTTI GROUP Spa	PORDENONE	00300430931	10.000.000	2.241.000	20.598.000	3.500.000	35,00%	5.000.000
THERMOKEY SPA	UDINE	01705880308	8.300.000	257.000	6.777.000	1.500.000	27,00%	1.500.000
MW FEP SPA	GORIZIA	00469990311	14.940.000	(1.255.000)	11.151.000	2.000.000	13,39%	2.000.000
CORTE SPA	UDINE	00287590301	1.800.000	162.000	4.415.000	500.000	27,78%	500.000
I.CO.P. SPA	UDINE	00298880303	25.000.000	3.333.333	27.279.000	5.000.000	20,00%	5.000.000
GRUPPO EURIS SPA	TRIESTE	01079320329	1.400.000	(1.383.000)	2.656.000	350.000	25,00%	1.500.000
SIAP SPA	PORDENONE	00074530932	18.903.000	2.904.000	39.161.000	4.393.000	23,24%	8.000.000
CMF SPA	GORIZIA	01160790315	14.000.000	2.350.000	18.442.000	2.880.000	20,57%	2.880.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
HOTEL HAMMERACK SRL	UDINE	02369590308	2.500.000	(97.000)	2.475.000	500.000	20,00%	500.000
ROSA SPA	PORDENONE	00070710934	10.000.000	1.702.000	33.665.000	2.000.000	20,00%	2.000.000
VIDEE SPA	PORDENONE	01116970938	1.600.000	171.000	2.906.000	400.000	25,00%	1.000.000
PMP INDUSTRIES SPA	UDINE	02407850300	12.000.000	4.837.000	36.282.000	4.000.000	33,33%	5.000.000
BIOVALLEY INVESTMENTS SPA	TRIESTE	01249120328	3.491.491	39.000	3.645.000	500.000	14,32%	500.000
SELF GROUP SRL	UDINE	02989180308	250.000	0	0	50.000	20,00%	50.000
QUALITY FOOD GROUP SPA	UDINE	02425460306	30.000.000	1.874.000	55.163.000	5.280.000	17,60%	6.000.000
GAZEL srl	UDINE	01448110930	530.000	(295.000)	481.000	180.000	33,96%	250.000
AMB SPA	UDINE	00197820301	7.500.000	493.000	9.812.000	2.500.000	33,33%	2.500.000
CLABER SPA	PORDENONE	01075570935	3.500.000	157.000	6.046.000	500.000	14,29%	500.000
FONDERIA SA.BI SPA	PORDENONE	00071690937	6.100.000	(1.243.000)	2.393.000	1.830.000	30,00%	1.900.000
MASCHIO GASPARDO SPA	PORDENONE	03272800289	22.400.000	5.545.000	58.814.000	4.357.869	19,46%	10.000.000
REAL ASCO SPA	UDINE	00189820301	4.500.000	(160.000)	7.354.000	1.500.000	33,33%	1.500.000
WEBFIT SRL	GORIZIA	01107220319	1.035.000	40.000	1.107.000	300.000	28,99%	300.000
FAZIOLI PIANOFORTI SRL	PORDENONE	00425600939	1.000.000	1.762.000	13.182.000	50.375	5,04%	500.000
G.I. HOLDING SPA	PORDENONE	02595040169	2.181.886	(529.000)	2.501.000	48.778	2,24%	200.000
SANGALLI VETRO PORTO NOGARO SPA IN LIQ E COC PREV	UDINE	03816980266	18.422.594	0	0	10.000.000	54,28%	10.000.000
GLASSFIN SRL IN LIQ.	PORDENONE	01601370933	100.000	0	0	34.162	34,16%	341.620
JULIA VITRUM SPA	PORDENONE	01865020935	625.000	0	1.000.000	125.000	20,00%	800.000
BIOLAB srl	GORIZIA	01183140316	694.444	(194.000)	1.085.000	194.444	28,00%	700.000
TURELLO SPA IN FALL.	UDINE	00164550303	900.000	0	0	300.000	33,33%	300.000
EUROSELL SPA IN LIQ E CONC PREV	UDINE	02077580302	1.500.000	0	0	500.000	33,33%	500.000
VDA MULTIMEDIA SPA IN CONC PREV.	PORDENONE	00632290938	3.633.250	0	0	1.158.400	31,88%	2.574.004
ANTEA SPA IN FALL.	PORDENONE	01793240936	800.000	-	-	250.000	31,25%	250.000
AME SRL IN FALL.	PORDENONE	01558330930	2.000.000	0	0	599.555	29,98%	1.031.278
SERR MAC SPA IN FALL	PORDENONE	00113670939	700.000	0	0	200.000	28,57%	200.000
STRATEX SPA IN FALL.	UDINE	01198010306	2.800.000	0	0	800.000	28,57%	2.000.000
VETRORESINA ENGINIA SPA IN FALL.	UDINE	02010290308	3.500.000	0	0	1.000.000	28,57%	1.000.000
SALUMI MASE' SPA IN FALL.	TRIESTE	00710270323	1.121.000	0	0	320.000	28,55%	800.000
CARTIERA RIVIGNANO SPA	UDINE	02743960300	2.000.000	25.000	2.134.000	500.000	25,00%	500.000
BORTOLUSSI FORNITURE CATERING SPA IN FALL	PORDENONE	01607450937	1.550.000	0	0	400.000	25,81%	400.000
GIUDITTA TERESA SRL IN LIQ.	UDINE	01035630308	320.000	0	0	80.000	25,00%	80.000
VALCUCINE SPA	PORDENONE	00407160936	2.580.000	(682.000)	9.760.000	516.000	20,00%	2.000.000
PROMARK SPA IN CONC PREV.	PORDENONE	00610800930	900.150	0	0	200.000	22,22%	200.000
TIRSO SPA	TRIESTE	03375820267	7.145.000	(1.715.000)	12.266.000	2.500.000	34,99%	2.500.000
TECNOPLAST SPA IN FALL.	PORDENONE	00112850938	2.270.000	0	0	500.000	22,03%	500.000
FOXWIN SRL	UDINE	02871180309	61.784	0	0	12.357	20,00%	150.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
T T SERVICE SPA IN FALL	PADOVA	02682150285	2.000.000	0	0	400.000	20,00%	400.000
THE HUB TRIESTE GROUP SRL IN LIQ.	TRIESTE	01222210328	29.100	0	0	4.500	15,46%	70.000
EUROTEL SPA	UDINE	02128160302	3.000.000	11.000	1.323.000	441.089	14,70%	624.979
EDIL LECA SRL	PORDENONE	00443040316	1.050.000	433.000	890.000	110.526	10,50%	562.800
LEGNOLUCE SPA IN CONC PREV	UDINE	01782380305	1.800.000	0	0	2.000	0,11%	5.000
OPTIMAD ENGINEERING SRL	TORINO	09359170017	13.000	5.000	55.000	3.000	23,07%	300.000
TELECOMUNICAZIONI INDUSTRIALI SPA IN FALL	PORDENONE	01500840937	1.685.185	0	0	168.518	10,00%	1.494.755
RDM OVARO SPA	UDINE	13391610154	12.625.000	3.198.000	25.388.000	125.000	0,99%	500.000
ERBASOL SRL IN FALL	GORIZIA	00556260313	1.620.000	0	0	140.000	8,64%	140.000
ARRIVA UDINE SPA	UDINE	00500670310	14.000.000	6.650.000	74.258.000	1.164.069	8,32%	5.169.058
DUE ROSE	PORDENONE	01250330931	3.500.000	0	0	279.257	7,98%	279.257
OPIT SPA IN FALL	GORIZIA	02961850167	750.000	0	0	1.000	0,13%	1
FADALTI SPA IN AMMINISTRAZIONE STR	PORDENONE	00070960935	12.500.000	0	0	850.000	6,80%	1.141.791
CBM SCARL	TRIESTE	01063450322	100.000	(226.000)	234.000	2.000	2,00%	2.000
INOX MARKET SERVICE SPA	PORDENONE	02113450247	11.900.000	2.997.000	21.487.000	400.000	3,36%	400.000
HCH SPA IN AMM CONTROLL	PORDENONE	04020270965	8.069.730	0	0	286.088	3,55%	3.780.789
WHYDOTCOM SRL IN FALL	UDINE	03866850260	94.000	0	0	3.242	3,45%	500.000
SPAV PREFABBRICATI SPA IN FALL	UDINE	00280480302	1.141.703	0	0	26.750	2,34%	26.750
CA' D'ORO SPA	UDINE	03291610230	2.000.000	358.000	3.516.000	500.000	25,00%	500.000
PN SRL	UDINE	02730340300	156.250	7.000	428.000	46.875	30,00%	250.000
SERVIZIE FINANZA FVG	UDINE	02866430305	510.000	0	0	125.000	24,51%	250.000
SWG SPA	TRIESTE	00532540325	122.086	881.000	2.376.000	17.632	14,44%	2.026.099
BIO4DREAMS SPA	MILANO	10046970967	463.323	(174.000)	1.949.000	22.727	4,90%	499.994
COPERNICO SIM SPA	UDINE	02104510306	0	4.000	4.300.000	1.000	-	6.500
TUBIFICIO DEL FRIULI SPA	UDINE	02255240307	6.000.000	1.936.000	10.628.000	500.000	8,33%	500.000
GUSTOCHEF SRL	UDINE	02935710307	730.000	0	0	200.000	27,40%	200.000
ALDIGU SRL	UDINE	02873920306	24.938	0	0	2.625	10,53%	200.000
SOCIETA ALPE ADRIA	TRIESTE	00811010321	120.000	205.000	518.000	40.000	33,33%	450.000
INTERPORTO DI TRIESTE	TRIESTE	00572680320	11.634.202	58.000	17.959.000	5.467.389	46,99%	5.746.491

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta complessivamente a Euro 82.482 mila (Euro 100.163 mila al 31 dicembre 2019) ed è rappresentato prevalentemente dagli investimenti temporanei della liquidità in attesa di utilizzo istituzionale, dai crediti commerciali nei confronti delle società controllate, collegate ed altre imprese oltre ai saldi attivi per posizioni creditorie nei confronti dell'erario e/o degli enti di previdenza e sicurezza sociale e a saldi minori.

II CREDITI

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a Euro 108 mila (Euro 228 mila al 31 dicembre 2019).

Tutti i crediti sono a breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Il fondo svalutazione, pari a Euro 26 mila, è stanziato in modo da coprire le presumibili inesigibilità evidenziate sui crediti in essere.

I crediti verso clienti sono originati da prestazioni di servizi che Friulia eroga a società assunte nell'ambito dell'attività di investimento diverse dalle imprese collegate.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I crediti verso imprese controllate ammontano complessivamente a Euro 23 mila (Euro 5.945 mila al 31 dicembre 2019) e rappresentano il saldo a credito derivante dalla posizione soggettiva connessa all'applicazione dell'istituto del consolidato fiscale e dalle prestazioni di servizi svolte nei confronti di Bic Incubatori FVG srl.

Si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione per una disamina dei rapporti intercorsi con le controllate. Tutti i crediti sono a breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I crediti verso imprese collegate ammontano complessivamente a Euro 564 mila (Euro 459 mila al 31 dicembre 2019).

Tutti i crediti sono a breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

La preponderanza della posta è rappresentata dal credito riguardante le competenze di amministratore e sindaco dei dipendenti Friulia negli organi sociali delle partecipate.

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 2.212 mila (Euro 35 mila al 31 dicembre 2019).

Tutti i crediti sono a breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Nel dettaglio:

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 610 mila (Euro 3.557 mila al 31 dicembre 2019).

Concorrono al totale le seguenti partite:

I crediti verso il personale sono esigibili per Euro 55 mila entro dodici mesi e per Euro 102 mila oltre dodici mesi.

Si rileva una significativa riduzione della voce "altri crediti" che si riferisce alla chiusura di una posizione, pari ad Euro 3.016 mila, vantata nei confronti di un acquirente di una partecipazione ceduta nel corso dell'esercizio 2017/2018.

Tutti gli altri crediti sono esigibili entro dodici mesi.

Tra gli "altri crediti" viene iscritto l'ammontare, vantato nei confronti delle partecipate che hanno deliberato la distribuzione ai propri azionisti, tra cui Friulia, di dividendi ma che alla data di chiusura dell'esercizio non hanno ancora provveduto alla liquidazione degli stessi.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

La voce ricomprende temporanei investimenti di liquidità in attesa di utilizzo istituzionale. Le attività finanziarie acquistate dalla Società sono prevalentemente rappresentate da obbligazioni quotate (per lo più emesse da primari istituti creditizi e finanziari) ed eventualmente da azioni di Sicav e/o quote di fondi comuni di investimento il cui profilo di rischio è contenuto e risulta coerente con le prudenti politiche di gestione della liquidità approvate dal Consiglio.

Ulteriori informazioni e movimenti vengono elencati nella seguente tabella (aggregata per gestione e in Euro/000):

MOVIMENTO DEGLI ALTRI TITOLI ESERCIZIO AL 31.12.2020

Il valore nominale dei titoli negoziati in mercati regolamentati in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio è complessivamente pari a Euro 14.000 mila, di cui Euro 11.500 mila riconducibili a quelli con scadenza compresa tra un anno e cinque anni ed Euro 2.500 mila oltre tale data.

Si precisa che tutti i titoli, ad eccezione delle azioni/quote a reddito variabile di cui si dirà più in dettaglio nel seguito dell'analisi della presente voce, sono prontamente liquidabili tenuto conto, tra l'altro, che si riferiscono ad emissioni benchmark di debitori di primario standing.

Il valore di carico dei titoli non si discosta in maniera significativa dal valore di mercato alla stessa data.

I titoli in portafoglio sono depositati presso terzi.

Nella voce azioni/quote a reddito variabile si trovano iscritte le quote del Fondo Sviluppo PMI (fondo istituito da FVS S.G.R. S.p.A.) acquistate da Friulia S.p.A.. Si ricorda infatti che, in data 19 febbraio 2015, Friulia S.p.A. ha sottoscritto

quote del Fondo Sviluppo PMI per Euro 21.000 mila e ha successivamente provveduto a versare l'ammontare dei richiami richiesti. In occasione della cessione della totale partecipazione detenuta in FVS SGR S.p.A. avvenuta in data 16 novembre 2017, Friulia ha provveduto a trasferire alla Finanziaria Veneta anche 200 delle 420 quote detenute nel Fondo Sviluppo PMI.

Alla data di chiusura dell'esercizio le quote sottoscritte e detenute (pari a 220) sono iscritte per un valore di Euro 4.754 mila, in conseguenza anche del rimborso avvenuto in corso d'anno per Euro 3.451 mila e dei richiami effettuati per Euro 1.736 mila. La politica di investimento del Fondo è orientata a interventi in PMI non quotate aventi sede in Friuli Venezia Giulia e Veneto, contraddistinte da un business caratterizzato da potenzialità di espansione coerente con l'orizzonte temporale di intervento.

Nella stessa voce azioni/quote a reddito variabile si trovava iscritto, al 31 dicembre 2019 anche il valore netto del Fondo AlAdInn Ventures per Euro 538 mila che è stato azzerato a seguito del processo di liquidazione concluso nel mese di luglio 2020 consentendo l'incasso del residuo pari ad Euro 632 mila.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Trattasi di soli depositi nei c/c a vista. La liquidità è depositata presso primari istituti nazionali.

DENARO E VALORI IN CASSA

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta complessivamente a Euro 729 mila (Euro 636 mila al 31 dicembre 2019).

I ratei attivi comprendono:

I risconti attivi sono costituiti da oneri di competenza differita e comprendono:

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A. PATRIMONIO NETTO

I. CAPITALE

La voce è composta dal capitale sociale per Euro 266.610.360 rappresentato da n. 260.310.040 azioni ordinarie e da n. 6.300.320 azioni correlate ex comma 2 dell'art. 2350 c.c., entrambe del valore nominale di 1,00 Euro cadauna, e dal fondo di dotazione (che rappresenta l'apporto patrimoniale del socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) per a Euro 95.544.526.

L'incremento rilevato nell'esercizio della voce in esame è interamente riconducibile alla sottoscrizione di n. 1.020.062 nuove azioni correlate ex comma 2 dell'art. 2350 c.c., a seguito dell'aumento di capitale scindibile disposto dall'assemblea degli azionisti tenutasi in sede straordinaria in data 17 dicembre 2019.

Si precisa che tutte le azioni in circolazione conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

La riserva da sovrapprezzo delle azioni si è creata principalmente a seguito dell'operazione Friulia Holding perfezionatasi durante gli esercizi sociali 2004/2005 e 2005/2006.

La variazione registra nell'esercizio, pari a Euro 2.107 mila, deriva dalla sottoscrizione di n. 1.020.062 nuove azioni correlate ex comma 2 dell'art. 2350 c.c. con sovrapprezzo di Euro 2,0654 per azione, in esecuzione di quanto disposto dall'assemblea degli azionisti tenutasi in sede straordinaria in data 17 dicembre 2019.

IV. RISERVA LEGALE

La riserva legale viene alimentata nei limiti e secondo le prescrizioni dell'art. 2430 del codice civile.

V. RISERVE STATUTARIE

La riserva statutaria viene alimentata nei limiti e secondo le prescrizioni dell'art. 29 dello statuto della Società.

VI. ALTRE RISERVE

La variazione in diminuzione, registrata nell'esercizio, è dovuta allo storno, pari ad Euro 3.000 mila, a seguito del completamento dell'aumento di capitale per la quota sottoscritta dall'Azionista di Maggioranza, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2019 e conclusosi il giorno 28 febbraio 2020, in contropartita alle voci "Capitale" e "Riserva da sovrapprezzo delle azioni".

X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

A seguito dell'operazione straordinaria perfezionatasi a luglio 2009, Friulia S.p.A. ha trasferito alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la propria partecipazione di maggioranza nella società Agemont S.p.A.. Il corrispettivo per la cessione è stato determinato in n. 2.190.147 azioni ordinarie di Friulia S.p.A. che Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha ceduto alla Finanziaria Regionale. Il valore di ciascuna azione è stato determinato in Euro 3,00 da parte dei competenti Organi Deliberanti coerentemente con quanto definito in occasione dell'Operazione Friulia Holding. Successivamente, in seguito alla realizzazione dell'operazione straordinaria perfezionata a marzo 2012, Friulia S.p.A. ha trasferito alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la propria partecipazione totalitaria nella società Promotur S.p.A.. Il corrispettivo per la cessione è stato determinato in n. 4.004.803 azioni ordinarie che Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha ceduto alla Finanziaria Regionale. Il valore di ciascuna azione è stato confermato in Euro 3,00 da parte dei competenti Organi Deliberanti.

In occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2012 e della proposta conseguente di destinazione dell'utile dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti ha condiviso l'opportunità di procedere alla distribuzione di un dividendo in natura, mediante l'attribuzione agli Azionisti di n. 579.060 azioni proprie detenute dalla Finanziaria Regionale, assegnando alle stesse il valore di Euro 3,00 cadauna.

In data 18 dicembre 2014 è stata perfezionata l'operazione di permuta di azioni di S.p.A. Autovie Venete detenute da Friulia S.p.A. contro azioni di Friulia S.p.A. detenute dagli Azionisti privati della Finanziaria Regionale. Tale

operazione è stata richiesta da alcuni azionisti privati della Holding in esecuzione delle previsioni di cui ai patti parasociali sottoscritti tra i Soci in occasione dell'operazione Friulia Holding e rinnovati in data 20 settembre 2012. L'operazione, completata nel giugno 2016, ha comportato un incremento nella voce in esame, pari a Euro 67.178.223, a seguito dell'acquisizione di n. 27.523.818 azioni proprie ricevute a seguito della cessione in permuta di n. 83.949.910 azioni di S.p.A. Autovie Venete al valore desunto dal patrimonio netto della Concessionaria partecipata al 30 giugno 2014, giusta delibera dall'Assemblea degli Azionisti della Finanziaria Regionale.

In occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2015 e della proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti ha condiviso l'opportunità di procedere alla distribuzione di un dividendo in natura, mediante l'attribuzione agli Azionisti di n. 387.888 azioni proprie detenute dalla Finanziaria Regionale, assegnando alle stesse il valore di Euro 3,00 cadauna.

Successivamente, in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2016 e della proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo in natura, mediante l'attribuzione agli Azionisti di n. 1.150.618 azioni proprie detenute dalla Finanziaria Regionale, assegnando alle stesse il valore di Euro 3,00 cadauna.

Da ultimo, in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2017 e della proposta conseguente di destinazione dell'utile dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti ha condiviso l'opportunità di procedere alla distribuzione di un dividendo in natura, mediante l'attribuzione agli Azionisti di n. 782.771 azioni proprie detenute dalla Finanziaria Regionale, assegnando alle stesse il valore di Euro 3,046 cadauna.

Inoltre, sempre in occasione della riunione del 21 dicembre 2017, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'operazione di permuta di nr. 946.740 azioni Friulia detenute dalla stessa Finanziaria Regionale contro azioni di Interporto di Trieste S.p.A. di proprietà dell'azionista Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali operazioni hanno consentito di conseguire durante l'esercizio appena concluso un'ulteriore riduzione delle azioni proprie in portafoglio che, al 30 giugno 2018, risultano pertanto pari a nr. 29.871.691 (nr. 31.601.202 al 30 giugno 2017) per un controvalore complessivo di Euro 76,0 milioni (Euro 80,3 al 30 giugno 2017).

Infine, si ricorda per completezza che - tenuto conto della disciplina prevista ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale in materia di modalità di conversione delle azioni correlate in azioni ordinarie da effettuarsi in occasione del completamento degli interventi perfezionati a valere del patrimonio separato dedicato allo sviluppo ed al rilancio delle imprese rallentate dalla crisi economica-finanziaria - l'Assemblea degli azionisti di Friulia S.p.A. convocata in data 20 dicembre 2018 per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2018, ha deliberato positivamente in merito all'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad utilizzare dal 15 aprile al 31 dicembre 2019 - ai soli fini della sopraricordata conversione - n. 456.467 azioni ordinarie in portafoglio alla Finanziaria Regionale stessa. Tale assemblea ha parimenti deliberato - in sede straordinaria - di procedere con la conversione di n. 430.095 azioni di categoria «Alfa» in n. 456.467 azioni ordinarie nel rispetto del dettato statutario e di annullare n. 430.095 azioni di categoria «Alfa» procedendo così ad una riduzione del capitale sociale. Tali operazioni sono state realizzate nel mese di agosto 2019.

Nel corso dell'esercizio 2020 la "Riserva per azioni proprie in portafoglio" è rimasta invariata.

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento si riporta di seguito un prospetto di sintesi della possibilità di utilizzo del capitale e delle riserve.

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione soci

La quota indisponibile della Riserva sovrapprezzo delle azioni è determinata in relazione alle previsioni di cui all'art. 2431 c.c. e 2357 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione è la seguente:

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2020, i "fondi per imposte, anche differite" risultano pari a Euro 258 mila. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato infatti utilizzato per Euro 128 mila il Fondo imposte differite alimentato al 30 giugno 2019 a seguito dell'opzione per la partecipazione in rate costanti alla formazione dell'imponibile della plusvalenza realizzata, a seguito della dismissione di parte dell'immobile sede della società sito in Trieste.

Parimenti, con riferimento alla fiscalità anticipata si precisa che la Società non ha proceduto alla rilevazione nel bilancio al 31 dicembre 2020 della stessa, a seguito della prevalente indeterminatezza dell'entità e del timing con cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili negli esercizi futuri.

Per completezza si ricorda che le principali tipologie di differenze temporanee deducibili in esercizi futuri che potrebbero comunque portare all'iscrizione di attività per imposte anticipate, di cui al sottoesposto prospetto, riguardano prevalentemente:

- rettifiche di valore sui finanziamenti e dilazioni concessi dalla Società;

- costi di natura prevalentemente amministrativa che, in base alle vigenti disposizioni fiscali, si renderanno deducibili nei prossimi esercizi.
- Alla luce di quanto sopra esposto, non si sono avuti movimenti delle attività per imposte anticipate nel corso dell'esercizio appena concluso.
- Di seguito viene fornito l'ammontare delle differenze temporanee e il relativo effetto fiscale differito non contabilizzato.

Negli Oneri del personale ed altri oneri deducibili in esercizi successivi sono ricomprese rettifiche di valore su crediti per un ammontare pari a Euro 13.973 mila.

ALTRI FONDI

Gli altri fondi sono così composti:

I movimenti del Fondo Oneri per rischi futuri sono riportati nella tabella sottostante:

Nel corso dell'esercizio sono state utilizzate risorse, attingendo agli stanziamenti prudenzialmente accantonati facenti parte dell'organico della Finanziaria Regionale, per un importo pari ad Euro 3.017 mila, ed accantonate altre per un importo pari ad Euro 2.150 rispondenti all'esigenza di effettuare uno stanziamento prudenziale a copertura di composizioni negoziali.

I movimenti del Fondo rischi futuri per ricompense immobiliari sono riportati nella tabella sottostante:

Nel corso dell'esercizio appena concluso si è reso necessario adeguare gli accantonamenti effettuati in considerazione degli aggiornamenti ricevuti in relazione al valore cauzionale di taluni immobili di cui si dispone a titolo di garanzia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto riflette il debito della Società verso tutti i dipendenti alla data di bilancio, calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sono avvenuti i seguenti movimenti:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.216.127
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60.199
Utilizzo nell'esercizio	76.528
Valore di fine esercizio	1.199.798

Debiti

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 55 mila (Euro 242 mila al 31 dicembre 2019) e sono tutti esigibili entro dodici mesi. La voce comprende sia i debiti relativi alle fatture già ricevute, sia quelli maturati la cui fattura non risultava pervenuta alla chiusura dell'esercizio.

Tutti i debiti sono esigibili nel breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I debiti verso imprese controllate ammontano a Euro 2.209 mila (Euro 2 mila al 31 dicembre 2019) e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

La voce esprime in prevalenza la posizione netta debitoria verso le controllate S.P.A. Autovie Venete e Finest spa derivante dall'applicazione dell'istituto del consolidato fiscale al netto dei crediti per prestazioni rese alle stesse. Si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione per una disamina dei rapporti intercorsi con le controllate. Tutti i debiti sono esigibili nel breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a Euro 169 mila (Euro 5.467 mila al 31 dicembre 2019) e scadono tutti entro dodici mesi. In dettaglio la voce è così composta:

Tutti i debiti sono esigibili nel breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a Euro 101 mila (Euro 105 mila al 31 luglio 2019) e sono tutti esigibili entro dodici mesi. Tali passività sono principalmente rappresentate da debiti verso gli istituti in oggetto maturati nel mese di dicembre e saldati, secondo procedura, a gennaio 2021.

Tutti i debiti sono esigibili nel breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano a Euro 2.649 mila (Euro 1.470 mila al 31 dicembre 2019) e sono esigibili tutti entro dodici mesi. In dettaglio la voce è così composta:

Gli anticipi per smobilizzi di partecipazioni evidenziano debiti per ammontari ricevuti da Friulia per anticipi su corrispettivi per future cessioni di partecipazioni, i cui atti e/o girate azionarie non sono stati ancora perfezionati alla data di redazione del bilancio.

I debiti verso il personale ricomprendono il premio di risultato maturato nel corso dell'esercizio e stanziato secondo competenza e le ferie maturate e non ancora godute.

Nei debiti diversi trova iscrizione per un ammontare pari a Euro 1.000 mila l'importo dovuto a titolo di capitale sottoscritto e non ancora richiamato dal consiglio di amministrazione di una nuova partecipata acquisita nel corso dell'esercizio 2020.

Tutti i debiti sono esigibili nel breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti in ottemperanza al generale principio di competenza dei costi e dei ricavi inerenti all'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	-	-
Totale ratei e risconti passivi	0	0	0

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Piergiorgio Renier dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e/o la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile”.